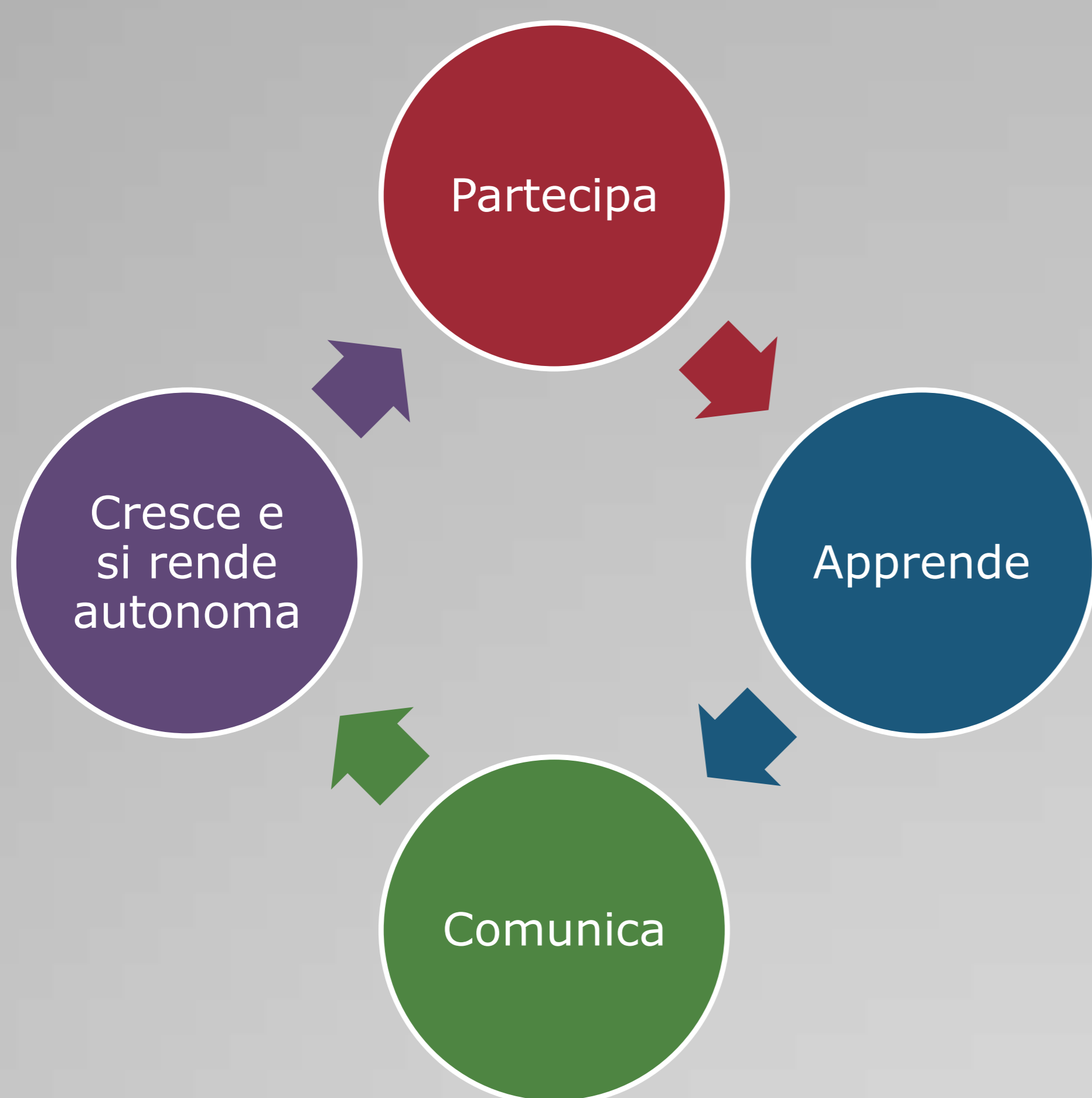


ALIMENTAZIONE E COMUNICAZIONE. PROGETTO AMBULATORIALE DI CAA FINALIZZATO ALLA COMUNICAZIONE DURANTE IL MOMENTO QUOTIDIANO DELLA MERENDA

Quando nel dicembre del 2008 gli operatori di SARA hanno incontrato per la prima volta Giovanna, una bambina di 6 anni con tetraparesi spastica, le hanno proposto una bambola a cui dare da mangiare come fa la logopedista con lei. Non evidenziandosi output comportamentali di approvazione o di inizio attività cominciarono a coinvolgere Giovanna attraverso un gioco di comparsa/scomparsa e avvicinamento/allontanamento della stessa bambola che canta "giro-girotondo". La bambina seguiva con lo sguardo la bambola talvolta anticipando il lato di comparsa. Fissava la bambola quando questa emetteva la canzone che una volta interrotta veniva fatta ripartire appena la bambina produceva comportamenti di *early communication* quali lo sguardo e il sorriso, e quando accennava a dirigere il tronco in avanti verso la bambola. Il lavoro sintetizzato graficamente ha permesso a Giovanna di partecipare immediatamente alla seduta di terapia attraverso l'azione assistita e la comunicazione con lo sguardo. Ciò le ha permesso di **conoscere** meglio la situazione e rendersi maggiormente autonoma nella comunicazione.

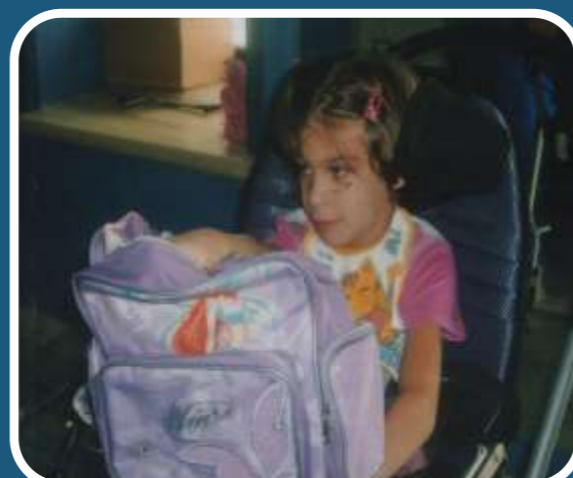


Giovanna guarda verso lo zaino sulla scrivania e in successione il suo interlocutore



Prendono la tovaglia per apparecchiare

- Valeria guida Giovanna nell'esecuzione del movimento di adduzione/abduzione per strappare la carta



Valeria guida Giovanna nell'apertura della cerniera facilitata da un anello grande per portachiavi



Valeria mostra il panino e la merendina. Giovanna guarda verso la merendina



Servono i guanti, Giovanna anticipa Valeria guardando in alto sull'armadio

- Giovanna apre l'armadio



Ora è il momento della merenda

- ...e dell'esercitazione terapeutica specifica per l'alimentazione
- Giovanna guarda in successione la bottiglia d'acqua e Valeria: vuole bere.



Giovanna guarda in successione il telefono, Valeria e la porta. Vuole telefonare alla madre perché è finito il tempo della seduta

Ieri, oggi, domani

<p>Scarsa o assente propositività. Giovanna comunica attraverso comportamenti non chiari agli interlocutori</p>	<p>Giovanna comincia a utilizzare lo sguardo per indicare (chiedere e mostrare) Anche più oggetti in successione</p>	<p>Giovanna comincia a riconoscere in immagini (anche simboliche) il significato. Comincia a parlare con le immagini di eventi non contestuali. Per il domani auspichiamo che Giovanna comunichi in maniera indipendente attraverso strategie simboliche di CAA</p>
---	--	---



S.A.R.A.: Servizi per l'Autonomia, la Riabilitazione e l'Apprendimento s.a.s.
di Marco Gagliotta & C.
www.comunicazionealternativa.com
Napoli - 0810322149 - 3339599029

Autori: Valeria Stinelli – Logopedista e Marco Gagliotta – Fisioterapista
Ente : Centro di Riabilitazione Minerva s.r.l., Napoli

